

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 19-6365

Individuazione ambiti territoriali per la realizzazione delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità, in attuazione del D.M. del 22.10.2021 "Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano sociale naz.le 2021-2023" registrato alla Corte dei Conti il 12.12.2021 recante il riparto del Fondo nazionale delle politiche sociali.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, da alcuni anni, la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.), con il coordinamento scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova;

a fronte delle proposte inviate, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Piemonte ha aderito sin dalla fase iniziale del 2013 alla sperimentazione del Programma PIPPI, per l'ampliamento della stessa (cd. fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7,8,9, 10 e 11), individuando gli ambiti territoriali da proporre per la sperimentazione attraverso i seguenti criteri, formalizzati con la DGR n. 16-6835 del 9.12.2013:

- numero totale di minori in carico nell'anno di riferimento;
- popolazione minorile su base provinciale, onde assicurare la diffusione della sperimentazione sul territorio regionale.

gli ambiti territoriali (AT) fino alla fase PIPPI 10, individuati per l'adesione alla sperimentazione, sono i seguenti:

- Città di Torino (fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7, 8,9, 10);
- Consorzio Monviso Solidale (fasi PIPPI 3,4,5);
- ASL AL, Servizi Sociali- Distretto di Casale Monferrato (fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7, 8,9,10);
- Consorzio IRIS di Biella (fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7,8,9, 10);
- Comune di Novara (fasi Pippi 6, 7,8);
- Consorzio dei servizi sociali del Cuneese (fase Pippi 9 e 10);
- Consorzio Servizi Sociali Ossola (fase Pippi 9 e 10);
- Consorzio Servizi Sociali Ivrea -Cuornè- Caluso (To), capofila Consorzio In.Re.Te di Ivrea (fase Pippi 9 e 10);

per la fase PIPPI 11, con DGR n. 3-4520 del 14.1.2022, sono stati individuati i seguenti 7 nuovi ambiti territoriali con livello di adesione base:

- Consorzio Ovest Solidale - Ambito nr. 16 Area Metropolitana Centro (in partnership con Ambito nr. 20 Pinerolese)
- Consorzio Intercomunale Ovest Ticino - Ambito nr. 14 Area Sud Novarese
- Consorzio Intercomunale Cissaca- capofila dell'Ambito nr. 1 Alessandra Valenza
- Comune di Asti- capofila dell'Ambito nr. 5 Asti/nord/sud/centro
- Consorzio Cisa 12 Nichelino- Ambito nr. 27 Nichelino (in partnership con Ambito nr.28 Moncalieri)
- Consorzio Ciss Cusio Omegna- capofila dell'Ambito nr. 29 Vco
- Comune Vercelli e comuni Convenzionati – capofila dell'Ambito nr. 30 Vercelli.

Premesso inoltre che

in virtù dell'Accordo sancito ai sensi dell'art. 9, c.2, lett.c) del D.Lgs. 28.8.1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ratificato in sede di Conferenza Unificata il 21.12.2017 (Rep n. 178/CU), sono state approvate le “Linee di indirizzo nazionali “L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità-Promozione della genitorialità positiva” che intendono capitalizzare l'esperienza pluriennale della sperimentazione del programma PIPPI che interviene sulla prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso il sostegno alle famiglie d'origine dei minori;

visto il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, di cui al capitolo 2 dell'Allegato A del Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22.10.2021, che richiama espressamente l'Accordo di cui sopra per la promozione e diffusione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità;

richiamata la D.G.R. n. 27-8638 del 29.3.2019 con la quale la Regione Piemonte ha recepito le linee di indirizzo nazionali su “L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva” di cui all'accordo sancito in Conferenza Unificata il 21.12.2017 (rep. n. 178/CU del 21.12.2017);

preso atto che, con il D.M. del 22.10.2021, si stabilisce che:

- 1) a valere sulla quota del Fondo nazionale per le politiche sociali destinata alle Regioni sono finanziate, per non meno di € 4.000.000,00, azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) di cui all'Accordo in Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28.8.1997, n. 281 in data 21 dicembre 2017 (n. Rep 178/CU).
- 2) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali garantisce l'attuazione uniforme sul territorio nazionale delle azioni di cui sopra , nonché idonea assistenza tecnica.

Per la realizzazione dell'implementazione delle Linee di indirizzo, il Ministero prevede un finanziamento di € 62.500,00 per ciascun ambito, pertanto, la quota minima di finanziamento per ciascun ambito a valere sulla quota regionale delle risorse del FNPS 2020 è pari a 62.500,00 euro;

Ciascuna Regione, dovrà garantire nell'ambito della programmazione regionale degli interventi, una diffusione del programma in termini di risorse e di numero di ambiti territoriali coinvolti pari almeno a quanto indicato nel D.D. 22.12.2017, con riferimento alla passata annualità del Fondo nazionale Politiche Sociali (almeno 63 ambiti su tutto il territorio nazionale per un totale di almeno 3.937.500,00 di euro). Per la Regione Piemonte, risultano essere almeno 4 gli ambiti territoriali finanziabili.

A tal fine, le Regioni interessate sono tenute a far pervenire al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le proposte di candidatura degli ambiti territoriali individuati per la realizzazione di azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.).

A tal proposito, l'Amministrazione regionale tenuto conto che tutti gli ambiti territoriali finora coinvolti nella sperimentazione hanno avuto a disposizione almeno 2 annualità di finanziamento.

Dato atto che:

- per l'anno 2022, l'Amministrazione regionale, in data 14.11.2022 (nota prot.n. 42923) ha inviato una comunicazione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali coinvolti nella fase PIPPI 11, ai fini di acquisire la conferma della disponibilità ad essere inclusi nella fase di sperimentazione PIPPI 12;

- entro la scadenza sono state acquisite, agli atti della Direzione competente, le conferme di adesione di tutti i n. 7 ambiti sopra elencati.

Attestato per ciascun ambito territoriale il possesso dei requisiti obbligatori ai fini dell'idoneità ad essere inseriti nella sperimentazione PIPPI, come già indicati nel formulario di adesione alla fase PIPPI 11.

Preso atto che alla luce delle risorse assegnate alla Regione Piemonte, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno destinare un finanziamento complessivo di euro 437.500,00 a valere sul Fondo nazionale Politiche sociali annualità 2022, per sostenere l'implementazione in 7 ambiti territoriali;

verificato che vengono individuati i seguenti soggetti, intesi quali capofila degli Ambiti territoriali inseriti nel registro SIOSS del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dell'assetto di cui alla D.G.R. n. 3-2878 del 19.2.2021, per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (ex PIPPI fase 12):

- Consorzio Ovest Solidale - Ambito nr. 16 Area Metropolitana Centro (in partnership con Ambito nr. 20 Pinerolese)

-Consorzio Intercomunale Ovest Ticino - Ambito nr. 14 Area Sud Novarese

- Consorzio Intercomunale Cissaca- capofila dell'Ambito nr. 1 Alessandra Valenza

- Comune di Asti- capofila dell'Ambito nr. 5 Asti/nord/sud/centro

- Consorzio Cisa 12 Nichelino- Ambito nr. 27 Nichelino (in partnership con Ambito nr.28 Moncalieri)

- Consorzio Ciss Cusio Omegna- capofila dell'Ambito nr. 29 Vco

- Comune Vercelli e comuni Convenzionati – capofila dell'Ambito nr. 30 Vercelli.

Dato atto che nella selezione degli ambiti da ammettere al programma è stata confermata la priorità ad ambiti ammessi alla sola fase di sperimentazione PIPPI 11, al fine di consolidare l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità sul territorio regionale.

Dato atto che con D.G.R. 83-6076 del 25/11/2022 l'importo di € 437.500,00 è già stato iscritto in entrata nel Titolo 2 "Trasferimenti correnti" - Tipologia 101- Categoria 201010 Capitolo 26318 ed in spesa nel Titolo 1 della Missione 12 Programma 1210 Capitolo 152554 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2022.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con la formalizzazione dell'adesione all'iniziativa suddetta da parte dell'Amministrazione regionale, demandando alla Direzione regionale competente tutti gli ulteriori adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso;

vista la L.n.328 dell'8 novembre 2000;

vista la L.R. n. 1 dell' 8 gennaio 2004;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024".

la D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" è stata data attuazione alla legge regionale di variazione al bilancio 2022-2024;

la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

visto il Decreto Ministeriale del 22.10.2021 registrato alla Corte dei Conti in data 12.11.2021 al nr. 2803 recante il Riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali - Annualità 2021;

viste le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità-Promozione della genitorialità positiva" approvate in virtù dell'Accordo sancito ai sensi dell'art. 9, c.2, lett.c) del D.Lgs. 28.8.1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e ratificato in sede di Conferenza Unificata il 21.12.2017 (n. Rep 178/CU);

vista la D.G.R. n. 27-8638 del 29.3.2019 di recepimento da parte della Regione delle suddette linee di indirizzo;

vista la D.G.R. n. 3-4511 del 14.1.2022, di adesione alla fase di sperimentazione PIPPI 11.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021;

delibera

- di prendere atto delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 22.10.2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 12.11.2021 al nr. 2803, recante il Riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali-annualità 2022 per la realizzazione di azioni, a valere sulla quota del Fondo nazionale per le politiche sociali destinata alle regioni, volte all'implementazione delle Linee d'indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (ex P.I.P.P.I.12);

- di formalizzare l'adesione all'iniziativa suddetta da parte dell'Amministrazione Regionale, individuando i seguenti 7 ambiti territoriali finanziabili al livello di adesione base, secondo le motivazioni richiamate in premessa:

- Consorzio Ovest Solidale - Ambito nr. 16 Area Metropolitana Centro (in partnership con Ambito nr. 20 Pinerolese)
- Consorzio Intercomunale Ovest Ticino - Ambito nr. 14 Area Sud Novarese
- Consorzio Intercomunale Cissaca- capofila dell'Ambito nr. 1 Alessandra Valenza
- Comune di Asti- capofila dell'Ambito nr. 5 Asti/nord/sud/centro
- Consorzio Cisa 12 Nichelino- Ambito nr. 27 Nichelino (in partnership con Ambito nr.28 Moncalieri)
- Consorzio Ciss Cusio Omegna- capofila dell'Ambito nr. 29 Vco
- Comune Vercelli e comuni Convenzionati – capofila dell'Ambito nr. 30 Vercelli;

- di destinare per la realizzazione dell'implementazione delle Linee d'indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (ex P.I.P.P.I.) un finanziamento complessivo di euro 437.500,00 a valere sul Fondo nazionale Politiche Sociali risorse 2022 sulla base di quanto stabilito dal DM del 22.10.2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 12.11.2021 al nr. 2803, già iscritto con D.G.R. n. 83-6076 del 25/11/2022 in entrata nel Titolo 2 "Trasferimenti correnti" - Tipologia 101- Categoria 201010 Capitolo 26318 ed in spesa nel Titolo 1 della Missione 12 Programma 1210 Capitolo 152554 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2022;

- di provvedere, a conclusione del periodo della sperimentazione, alla verifica e condivisione di risultati raggiunti, anche al fine di individuare appositi indirizzi regionali sul sostegno alle famiglie e sulla prevenzione dell'allontanamento, implementando le buone pratiche già in atto sul territorio regionale;

- di demandare alla Direzione competente tutti gli ulteriori adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 3372013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)